

<b>Movimento Artistico</b>	DADAISMO
<b>Descrizione</b>	<p>Il dadaismo o dada è un movimento culturale nato a Zurigo, nella Svizzera tedesca, e sviluppato tra il 1916 e il 1920. Il movimento ha interessato sia la letteratura (poesia, manifesti artistici), il teatro e la grafica, che concentrando attraverso un rifiuto degli standard artistici con delle opere culturali contro le convenzioni dell'epoca: dall'estetica alle ideologie politiche; ha inoltre proposto il rifiuto della ragione e della logica, la stravaganza, la derisione e l'umorismo.</p> <p>Gli artisti dada sono stati volutamente irrispettosi, stravaganti, provavano le usanze del passato; ricercavano la libertà di creatività per la quale utilizzavano le tecniche disponibili.</p> <p>Quadro generale</p> <p>Le attività dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicità, letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica. Dada nacque come una reazione al barbarismo della Prima Guerra Mondiale, in seguito il movimento divenne un nichilismo artistico, che escludeva e condannava la rigidità e il manierismo della letteratura, la pittura, la scultura. Tutto ciò era applicato anche e soprattutto in cui gli artisti vivevano. Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti come il surrealismo, la pop art e il gruppo neo dada Fluxus. Dada è stato un movimento relativamente difficile classificare gli artisti in base al loro paese di provenienza, costantemente da una nazione all'altra.</p> <p>Cos'è Dada?</p> <p>Secondo i dadaisti stessi, il dadaismo non era arte, era anti-arte. Ha infatti rifiutato l'arte. Per ogni cosa che l'arte sostenesse, Dada rappresentava l'opposto. Se l'arte doveva lanciare un messaggio, Dada ignorava l'estetica; se l'arte doveva lanciare un messaggio, Dada tentava di non avere alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada era di un singolo individuo; se l'arte voleva richiamare sentimenti positivi, Dada offriva il contrario. Dada è diventato un movimento che ha influenzato l'arte moderna.</p> <p>Tristan Tzara afferma: Dio e il mio spazzolino sono Dada, e anche i newyorkesi non lo sono già. Un critico del American Art News ha asserito a riguardo che Dada è una malattia, più paralizzante e più distruttiva che sia stata pensata dal cervello. I dadaisti hanno descritto Dada come un fenomeno che scoppia nella metà della crisi del dopoguerra, un salvatore, un mostro che avrebbe sparso spazzatura sul suo lavoro di distruzione e demoralizzazione...che alla fine non è diventato che un'altra forma di distruzione e demoralizzazione. Dada è un modo di dire che la logica aveva lasciato alla gente gli orrori della guerra, e l'unica via di scampo era per abbracciare l'anarchia e l'irrazionale. Comunque, tutto ciò può essere visto come un modo di dire dell'anarchia e il rifiuto dei valori e dell'ordine. La distruzione sistematica dell'ordine e dell'irrazionale, se si pensa che debba essere messa in atto.[1]</p> <p>Perché Dada?</p> <p>« Dada non significa nulla. » (Manifesto Dada del 1918, di Tristan Tzara)</p> <p>L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e v</p>

nome. Molti credono che il termine sia un nonsense; altri sostengono che parola da (sì in russo) da parte degli artisti rumeni Tristan Tzara e Marcel asseriscono che l'origine del nome sia da ricercare in un gruppo di artisti avendo bisogno di un nome per il loro nuovo movimento, scelsero a caso francese-tedesco, che pare sia stato un dizionario Larousse. In ogni caso, letteralmente, in russo significa due volte sì; in tedesco due volte li; in ita delle prime parole che i bambini pronunciano, e con la quale essi indicano persone.

Secondo l'ideale Dada, il movimento non si dovrebbe chiamare Dadaismo, Dada in opposizione a tutti gli -ismi letterari ed artistici.

#### Storia

Esempio di arte dadaista. Un orinatoio interpretato da Marcel Duchamp co della guerra, la disgregazione delle istituzioni di tradizione ottocentesca e politiche producono nel ventennio tra le due guerre mondiali un forte distacco campo storico e sociale ma anche in quello culturale e artistico. Cercando nascita di Dada Tristan Tzara, in un'intervista alla radio francese, concessi comprendere come è nato Dada è necessario immaginarsi, da una parte, i giovani in quella prigionia che era la Svizzera all'epoca della prima guerra intellettuale dell'arte e della letteratura a quel tempo. Certo la guerra dovevremmo avere viste delle altre. Tutto ciò è caduto in quel semioblio che l'abitudine 1916-1917, la guerra sembrava che non dovesse più finire. In più, da lontani amici, essa prendeva delle proporzioni falsate da una prospettiva troppo lontana rivolta. Noi eravamo risolutamente contro la guerra, senza perciò cadere in un utopistico. Noi sapevamo che non si poteva sopprimere la guerra se non era. L'impazienza di vivere era grande, il disgusto si applicava a tutte le forme della moderna, alle sue stesse basi, alla logica, al linguaggio, e la rivolta assunta l'assurdo superavano di gran lunga i valori estetici. Non bisogna dimenticare l'inadeguato sentimentalismo mascherava l'umano e che il cattivo gusto con cui accampava in tutti i settori dell'arte, caratterizzando la forza della borghesia più odioso...

#### Periodo

Dal 1915 al 1922

#### Principali esponenti

Arp, Duchamp, Hausmann, Man Ray, Picabia, Schwitters

#### Link Selezionati

<http://www.globalarte.it/storia/dadaismo.htm>  
<http://utenti.romascuola.net/bramarte/dadaismo/>  
[http://www.francescomorante.it/pag\\_3/312.htm](http://www.francescomorante.it/pag_3/312.htm)  
[http://www.isikeynes.it/ipertesti/arte\\_cinema/manifestodada.html](http://www.isikeynes.it/ipertesti/arte_cinema/manifestodada.html)  
<http://www.indexartium.com/moviment/dadaismo.htm>  
<http://digilander.libero.it/ricerchescolastiche/storiadellarte/rc/dada.html>  
<http://www.luxflux.net/artists/duchamp/ducha.htm>